COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 62 DEL 27/08/2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL'AMBIENTE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **agosto** alle ore **21:15** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Assente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Assente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Vicepresidente	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **14** Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Valestri Alessandra e Maione Antonio
Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario.
Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.
Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.
Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

copia informatica per consultazione

I presenti sono ora n. 15, dato atto che ad inizio trattazione del punto 2 (ex punto 4) è entrato il Consigliere Baraldi Solange.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Daniele Benassi e Alessia Roncarati. E' altresì presente l'assessore Laura Farina la quale partecipa alla seduta a mezzo collegamento in videoconferenza.

Segue il dibattito sotto riportato in merito all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente il seguente oggetto:

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL'AMBIENTE

"PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Paolo Debbi per l'illustrazione del punto stesso.

DEBBI. Grazie Presidente. Innanzitutto questa interrogazione chiaramente era rivolta all'assessore che ha rassegnato le dimissioni oggi, quindi io la presento ugualmente visto che era indirizzata anche al Sindaco, contando di avere la risposta anche appunto del Sindaco. È chiaro che la notizia delle dimissioni dell'assessore ha un pochino lasciato sorpresi e innanzitutto anche io lo ringrazio per l'impegno che ha messo in questo tempo comunque al servizio della nostra comunità e gli faccio i migliori auguri per il prosieguo della sua vita ecco, quello che farà. Procedo comunque, non è scritto nell'interrogazione e quindi non so se il Sindaco vorrà dire qualcosa in proposito ma non so se le dimissioni dell'assessore hanno anche attinenza con l'interrogazione che stiamo presentando, comunque non posso fare a meno insomma di dire questa cosa e poi il Sindaco vedrà se rispondere, procedo comunque con l'interrogazione. Questa interrogazione parte dal fatto che con una delibera di Giunta Comunale del 13 febbraio 2020, si approvava il progetto preliminare del festival dell'ambiente. Poi una successiva, l'approvazione del progetto relativo al festival dell'ambiente da svolgersi nel settembre 2020 e di dare mandato al responsabile del settore Cultura di curarne la fattibilità, affidando il servizio organizzativo ad un soggetto esterno che, per competenze ed esperienze multi-disciplinari in campo artistico, provvedesse a redigerne il progetto esecutivo. Infatti con determinazione 288 del 23 giugno il settore attività culturali e politiche giovanili affidava, tramite affidamento diretto, il servizio di progettazione del festival alla ditta Gaiaitalia di Trinelli Ennio, impegnando una spesa di €5.500 IVA compresa circa. Secondo quanto indicato nella determina il soggetto scelto presentava adeguate esperienze e competenza, esperienze maturate nel settore artistico della multidisciplinarietà in ragione delle numerose iniziative curate sul territorio. C'era un capitolato relativo alla progettazione ed all'organizzazione del festival, in cui si riportavano anche le modalità di erogazione del corrispettivo. Inoltre, andando a vedere un pochino in passato, alla stessa ditta Gaiaitalia solo pochi mesi prima, nel 2019, a novembre, era stato affidato un progetto denominato "Casalgrande bell'ambiente" che prevedeva, a partire da novembre, laboratori, incontri, conferenze sul tema dello sviluppo sostenibile, per concludersi con appunto il famoso festival che avrebbe dovuto svolgersi a Casalgrande nel giugno 2020 poi sappiamo ovviamente per il Covid poi le date sono slittate. Comunque per questo progetto a novembre, preparatorio, che

copia informatica per consultazione

doveva comunque già partire da novembre, era stato assunto un impegno di spesa di €4.270 già anche pagati mi risulta, al soggetto. Cosa succede? Che una successiva determina, il 21 luglio revoca la determina di un mese prima in quanto secondo quanto dice appunto la determina, la ditta Gaiaitalia di Trinelli Ennio, a cui era stata affidata la progettazione del festival, presentava delle irregolarità emerse alla richiesta di presentazione del Durc, il documento unico di regolarità contributiva. La regolarità contributiva certificata nel Durc è un requisito essenziale per la partecipazione alle procedure relative ai contratti pubblici e questo ha comportato appunto l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto, secondo quanto indicato nella determina. Il festival dell'ambiente che è stato spostato al mese di settembre, ci risulta, dovrebbe svolgersi dal 10 al 13 settembre prossimi, secondo quanto era previsto nel capitolato. Non ci risulta invece nessuna iniziativa che sia stata realizzata legata al progetto "Casalgrande bell'ambiente", quello della prima, del primo affidamento, almeno attività tra quelle elencate come realizzabili, quindi incontri, conferenze, laboratori per il quale era stato assunto un impegno di spesa già pagato appunto. È uscito il giornalino Casalgrande, quello Casalgrande in Comune, a giugno, che preannunciava un festival Casalgran Ambiente, mi scuso, ho sbagliato nel trascriverlo sulla interrogazione, dove non era esplicitato nessun programma ma soltanto segnalava un evento legato a questo Casalgran Ambiente per il 12 settembre. Si tratta appunto di un seminario sul tema religione e ambiente con i rappresentanti delle tre religioni monoteistiche e delle comunità buddiste a cui sarebbe stato presente il Cardinal di Bologna Zuppi. Vengo a porre le domande: questa revoca quali conseguenze avrà sull'organizzazione del festival dell'ambiente? Manifestazione che appunto dovrebbe svolgersi dal 10 al 13 settembre. Non ho visto nulla sul sito comunale, sul giornalino, sull'ultimo non c'era nessun programma, ho visto su facebook che è circolato comunque un pieghevole con un programma però a tutt'oggi non lo so, almeno sul sito del Comune non c'è nulla a questo proposito, nemmeno sugli eventi di settembre. Quali somme sono già state erogate al soggetto poi revocato cioè gaiaitalia.com e quale sarà la spesa complessiva per la realizzazione del Festival, chi si occuperà della progettazione e realizzazione, verranno mantenute le date indicate? Qui faccio una premessa: noi questa interrogazione l'avevamo presentata a fine luglio inizio agosto, anzi era forse entro la fine di luglio e poteva essere probabilmente inserita anche nell'ultimo Consiglio Comunale che abbiamo fatto all'ultimo momento, ma non era nei tempi e quindi non sapevamo, non abbiamo visto ulteriori indicazioni né quel famoso pieghevole a cui ho accennato prima. Oltre all'evento già pronunciato sul giornalino, la ditta gaiaitalia.com aveva già fatto un progetto? Verranno mantenuti gli accordi che eventualmente aveva già preso con ospiti, artisti, relatori? Poi quali iniziative sono state realizzate col progetto "Casalgrande bell'ambiente", quello per il quale è stato pagato diciamo un impegno di spesa di €4.200, dal momento che non ci risultano attività. Come mai quindi si è reso necessario un ulteriore impegno di spesa per lo stesso soggetto che poi è stato revocato, per il festival di settembre. E quindi alla fine ci chiediamo anche come si è arrivati alla scelta del soggetto che avrebbe dovuto occuparsi del festival dell'ambiente, chi ne ha valutato la competenza, l'esperienza in merito all'organizzazione di una manifestazione appunto del genere dal momento che, cercando sul sito di questa associazione, gaiatalia.com, non risulta questo ambito essere tra quelli di principale interesse. Sì, è un sito di cultura, notizie, si parla di tanti argomenti, c'è anche una rubrica curata dall'assessore Vanni Sgaravatti che si occupa di ambiente, ma oltre a questo certamente non sembra, diciamo così, andandoci dentro, essere un soggetto che si occupa di, o almeno principalmente di ambiente. Niente, queste sono le domande. Grazie.

copia informatica per consultazione

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Invito il sindaco Daviddi a procedere con le risposte in merito all'interrogazione stessa.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente, grazie consigliere Debbi. Vi devo annunciare, visto che non l'avete ancora saputo, che a causa delle ultime restrizioni Covid, abbiamo deciso il Festival di rimandarlo, non è più possibile farlo nelle date che ci eravamo prefissati, si era già abbastanza avanti nella programmazione, si erano già individuate anche le figure che potevano aiutare la realizzazione di questo festival, però dopo anche gli ultimi decreti emanati contro gli assembramenti e le restrizioni sanitarie il pericolo era troppo grande, quindi abbiamo preferito in questo periodo di crisi Covid rimandare un evento di questo tipo per non andare ad aggravare la situazione, situazione che purtroppo non sarà sicuramente causata dalle discoteche o solo dalle discoteche o dalle movida, però purtroppo vediamo che i casi stanno riaumentando e quindi in una situazione del genere, in una situazione di un trend in crescita ci sembrava perlomeno inopportuno continuare con un evento, molto importante probabilmente e fatto molto bene, ma quando gli eventi sono così importanti e fatti bene a volte non sono prevedibili le affluenze a questi eventi e quindi è vero che si fanno su appuntamento, su appunto l'essersi riservati il posto, però quando ci sono personaggi così importanti alcune persone possono arrivare anche all'improvviso quindi gestire una mole di pubblico così importante poteva diventare veramente difficile. Guardate che in questo momento per una cosa molto più concreta e che conosciamo meglio come quella delle scuole ci stiamo impegnando tantissimo per poterle riaprire, per mettere in atto tutte quelle prescrizioni sanitarie necessarie per evitare gli assembramenti all'apertura delle scuole. Quindi siamo arrivati anche in questo caso un po' lunghi ma perché poi i fatti si sono succeduti giorno per giorno, a giugno considerate che noi avevamo nel nostro file delle persone trattenute in quarantena due casi, oggi siamo tornati già sulla ventina di casi e tutto questo è successo guardate nell'arco di un mese, un mese e mezzo. E quindi veramente questo trend ci ha fatto ponderare un po' la situazione e dire forse non è opportuno continuare su questa linea, lo si può fare tranquillamente il prossimo anno senza problemi, però il rischio sanitario quest'anno è troppo alto, un lockdown come abbiamo vissuto in febbraio-marzo veramente l'Italia non se lo può più permettere e quindi tutte le prescrizioni che possiamo mettere in atto le faremo volentieri. Le risposte che io do questa sera, come ha detto giustamente Debbi, io non sono l'assessore alla Cultura quindi me le ha scritte l'assessore Vanni e quindi io sto leggendo le risposte che lui avrebbe dato al consigliere, anche perché questa interrogazione come avete ben detto, non è arrivata ieri ma è già da un po' che l'abbiamo nei nostri atti e quindi ha avuto il tempo di scrivere lui le risposte. Quindi chiedo scusa se non posso dare delucidazioni migliori ma io veramente nel tecnicismo non… eventualmente se ci sono altre domande ci riserviamo di prendere i dati e poi di riportarveli. Allora, il primo quesito: quali conseguenze avrà questa revoca? Qua l'assessore dice nessuna conseguenza proprio perché la struttura del festival era stata progettata da Trinelli nel 2019 ed era oggetto del lavoro contratto del 2019. L'oggetto del secondo incarico prevedeva il piano operativo, il coordinamento tecnico artistico sul campo delle riprese in streaming, il casting e gli accordi con i relatori artisti compresi nel piano operativo. Il piano operativo è stato completato a partire dal lavoro arrivato dallo stesso Trinelli e dal risultato del primo incarico, mentre per la parte più attuativa si era pensato di utilizzare un servizio streaming con tecnico regista esterno e non solo le attrezzature come invece avevamo fatto se avessimo avuto la disponibilità del regista Trinelli, era in corso la selezione del soggetto fornitore. Quando dice "se avessimo avuto disposizione", come ha detto bene il consigliere Debbi, questa amministrazione,

copia informatica per consultazione

indipendentemente che siano persone all'interno della maggioranza o all'esterno, la legalità è in primis, i documenti vengono controllati tutti, quando ci siamo accorti che un documento non era regolare non ci sono scusanti, il documento non è regolare non si può affidare l'incarico quindi Trinelli non poteva più svolgere quell'incarico. Al punto 2: quali somme sono state già erogate al soggetto poi revocato, quale sarà la spesa complessiva della realizzazione del festival? Nessuna somma relativa al secondo impegno è stata erogata nel 2020, la progettazione svolta nel 2019 era parte di un primo contratto regolarmente stipulato e pagato dal responsabile del settore Cultura allora in carica, per un totale di €3.500; la seconda parte della domanda - relativa alla spesa complessiva - non ha risposta essendo stato annullato il festival, perché a questo punto non viene più erogato nulla ed il Festival non si fa. Poi domanda 3: chi si occuperà ora della progettazione e realizzazione, verranno mantenute le date indicate? gli impegni con relatori erano stati confermati - 3 e 4 le ha accorpate - oltre l'evento già preannunciato sul giornalino la ditta Gaitalia.com aveva già fatto un progetto, verranno mantenuti gli accordi con ospiti, artisti e relatori eventualmente già contattati? Il punto 3 e 4 sono insieme e la risposta è unica: gli impegni con i relatori erano stati confermati, quasi tutti i relatori partecipavano a titolo volontario, alcuni per il loro particolare ruolo nell'ambito delle istituzioni cattoliche CEI. Le ha accorpate perché al punto 3, non essendoci più il festival… Il punto 5: quali iniziative sono state realizzate col progetto "Casalgrande bell'ambiente", come mai si è reso necessario un ulteriore impegno di spesa per lo stesso soggetto poi revocato per il festival Casalgrand Ambiente? Come già detto, il primo incarico riguardava la progettazione di iniziative come il laboratorio teatrale che poi non è stato realizzato perché il periodo di emergenza non ha permesso di realizzare diverse attività preparatorie e di avviamento al festival. Infatti il coordinamento, la direzione della fase attuativa per una versione più estesa avrebbe comportato un impegno di spesa di €9.000 più IVA e non €4.500 più IVA, per la regia di un festival in versione ridotta. La domanda numero 6: come si è arrivati alla scelta del soggetto che avrebbe dovuto occuparsi del festival dell'ambiente, chi ne ha valutato la competenza ed esperienza in merito all'organizzazione di una manifestazione come il festival dell'ambiente dal momento che, cercando sul sito dell'associazione Gaiatalia.com, non risulta questo ambito essere tra quelli di principale interesse, se non per rubrica accurata dall'assessore Vanni Sgaravatti? Per la domanda 6, Vanni Sgaravatti risponde: la scelta del regista è stata quella di privilegiare nella fase di progettazione regia, competenze di organizzazione e di scene di tipo teatrale e non competenze relative al contenuto, cioè l'oggetto del Festival l'ambito a cui si riferiva l'incarico di progettazione era collegato alla direzione artistica dando per scontato il programma scientifico stabilito a parte. Il regista Trinelli era stato valutato e selezionato dall'allora responsabile del settore Cultura, sulla base di lavori pregressi svolti con l'amministrazione nella passata collaborazione e dal curriculum. Il profilo del candidato era stato valutato dall'assessore Vanni Sgaravatti come compatibile a quelli richiesti dall'iniziativa strategica. È stato quindi presentato alla Giunta e all'allora responsabile di settore perché verificasse se poteva essere considerato nella selezione da fare nel rispetto delle normative vigenti. Queste sono le risposte ai punti.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco Daviddi, il consigliere Debbi si dichiara soddisfatto o non soddisfatto?

DEBBI. Ahimè non mi dichiaro soddisfatto perché magari ci sono altre cose che avrei potuto approfondire e chiedere all'assessore Sgaravatti.

copia informatica per consultazione

PRESIDENTE. Le ricordo di limitarsi naturalmente alla interrogazione che ha presentato.

DEBBI. Sì certo, o comunque alle risposte del Sindaco, immagino che su questo posso replicare o comunque chiedere chiarimenti. Innanzitutto se, visto che l'assessore ha risposto scrivendo che Gaiaitalia si è occupata della programmazione così come è stata poi diffusa in quel pieghevole, allora mi chiedevo se effettivamente è stata gaiaitalia a contattare tutti i relatori che sono presenti appunto nel programma, se poi è vero che si occupa principalmente del lato artistico, questa Gaiaitalia… io vedo più che altro delle conferenze, cioè sul lato artistico vedo poco diciamo, poi per carità ci sta tutto dentro, visto che però la competenza di questa Gaiaitalia era principalmente sul lato artistico, il programma è molto vario, forse c'è più spazio per altre cose rispetto al lato artistico quindi mi chiedevo se effettivamente è farina del sacco di Gaiaitalia questa programmazione, visto che si è detto che sono stati pagati per questo, che la progettazione secondo la risposta dell'assessore Sgaravatti sarebbe stata fatta a novembre col primo impegno di spesa. Sinceramente dalla determina non è molto chiaro questo, sembra quasi che in novembre sarebbero dovute cominciare delle attività preparatorie, non di programmazione del festival ma – adesso tanto per intenderci - aperte al pubblico, quando io parlo di laboratorio, interventi preparatori immagino qualcosa rivolto alla cittadinanza che serve a preparare poi il festival dell'ambiente che arriva a giugno inizialmente poi settembre. Per questo mi dico non mi risulta, non eravamo ancora in Covid a novembre, lo siamo da marzo quindi, visto che comunque questa società era stata pagata, mi aspettavo avesse fatto qualcosa. L'assessore dice che è stata la programmazione, ne prendo atto. Poi volevo dire, il sindaco dice che il festival si rimanda ed il motivo è il rischio Covid, innanzitutto prendo atto anche con certa diciamo apprensione il fatto della ripresa dei contagi nel nostro territorio, nel territorio del nostro Comune, però allora mi chiedo se questo è il reale motivo perché sappiamo che ci sono anche altri eventi, adesso non so che fine faranno per esempio gli eventi della fiera, cioè la Valentina ed il concerto di Morricone sono eventi che probabilmente richiameranno tanto pubblico, poi non sappiamo quanto come ha detto lei prima, quindi non è oggetto dell'interrogazione però mi è balzato subito in mente perché il festival dell'ambiente si rimanda per Covid e le altre cose che ci sono? Magari non lo so, quindi… è veramente questa la motivazione o è una motivazione di circostanza per dire non c'è l'organizzatore, non c'è l'assessore? Grazie.

PRESIDENTE. Invito il sindaco Daviddi ad una breve replica.

DAVIDDI – SINDACO. Per quello che posso replicare, allora per quanto riguardano le competenze e tutte le verifiche sono state fatte dai competenti quindi c'era l'assessore, c'era il dirigente, hanno valutato loro le persone se avevano le capacità e tutto. Per quanto riguarda invece gli eventi ne abbiamo già annullati altri eventi, se avete visto i manifesti fuori c'è scritto "evento annullato", quindi non ci siamo limitati a questo evento che è il festival dell'ambiente. Adesso chiedo all'assessore e dopo vi dirà meglio quelli sono gli eventi annullati, basta andare nel bar, c'è la locandina, abbiamo scritto su tutti gli eventi. Un discorso è far partecipare ad un evento un cardinale, non è come fare la Valentina, cioè solo il sistema di sicurezza e prevedere tutti i passaggi non è la stessa cosa, quindi mercato al giovedì lo continuiamo a fare ancora, non è che lo sospendiamo perché sospendiamo il festival dell'ambiente però mi sembrano due categorie di eventi ben diversi. Se facciamo anche un mercatino straordinario o una bancarella o qualche cosa penso che sia proporzionato alla gravità del periodo che stiamo passando. Oggi fare un evento che non conosciamo ancora quindi è imprevedibile, preferiamo non addentrarci in

copia informatica per consultazione

questa incognita. È evidente che il mercato del giovedì lo conosciamo, sappiamo come viene svolto, l'abbiamo già affrontato e non è detto che neanche quello, se le cose stanno in questi termini, in un prossimo futuro si debba chiudere anche quello. Mi risulta che anche voi, la vostra festa abbiate deciso in tutta libertà, perché non ci sono stati altri obiettivi, voi non l'avevate l'assessore, avevate altri problemi però avete scelto in tutta vostra libertà di non farla. Io da Sindaco vi dico grazie, ma non grazie perché non avete fatto la festa, perché probabilmente in questo periodo gestire una grossa mole di pubblico all'aperto non è così facile. Poi si fa tutto al mondo eh, si fa tutto perché comunque altre feste sono state fatte, comunque, sia per rispetto di quelli che stanno vivendo in primis - parlo dei commercianti - questa emergenza sulla loro pelle, punto 2, il problema sanitario che potremmo andare a creare, non ci siamo sentiti di rinunciare a qualche cosa a cui tenevamo tantissimo quindi penso veramente che non sia questo il motivo del perché l'assessore abbia lasciato, l'assessore che comunque tutti voi sapete risiede a Bologna, non risiede a Casalgrande, risiedere a Bologna e frequentare il Comune quasi tutti i giorni non è così semplice. Questo non voglio neanche dire che sia il motivo perché ad oggi non so ancora niente quindi lo comunicheremo, però le competenze sono state valutate e non possiamo paragonare un festival ad una classica festa di paese che facciamo, e comunque li abbiamo annullati. Adesso lascio la parola all'assessore Benassi.

PRESIDENTE. Prego assessore Benassi.

BENASSI – ASSESSORE. Sì solo due parole per precisare quanto detto, come avrete potuto vedere nelle locandine che abbiamo affisso nei luoghi insomma del paese, nelle bacheche, gli eventi che erano organizzati per il 4 di settembre sono stati annullati subito dopo l'ordinanza del Ministero della Salute, è stato fatto ovviamente perché questi due eventi non avrebbero potuto garantire i requisiti che l'ordinanza ha fissato quindi non potevano essere eventi statici sicuramente, non potevano essere eventi che garantissero appunto tutte le prescrizioni. È vero, si farà l'evento del 4 davanti al Comune che è il tributo a Ennio Morricone e la Valentina, ma saranno eventi totalmente diversi da questo punto di vista perché riusciremo a garantire comunque tutte le prescrizioni distanziando ed avendo una capienza massima come evento di 199 posti. Colgo anche l'occasione per ricordare a chi volesse prenotarsi e partecipare all'evento che dovrà prenotarsi e dovrà comunque lasciare i dati perché serviranno, nel caso in cui sia necessario, si renderà necessaria un'attività di contact tracing nei giorni a seguire, quindi insomma questi sono i motivi per cui abbiamo annullato gli eventi del 4".

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente	IL Segretario
CASSINADRI MARCO	NAPOLEONE ROSARIO

copia informatica per consultazione

Casalgrande,

lì 27/07/2020

Alla cortese attenzione:

del Sindaco del Comune di Casalgrande

dell'Assessore alla Qualità dello Sviluppo Sostenibile

e p.c.

al Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

ai Sigg. Consiglieri Comunali

Interrogazione a risposta orale sulla revoca della Determinazione di affidamento dell'incarico di progettazione e organizzazione del Festival dell'Ambiente

PREMESSO CHE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 13/02/2020 si approvava il progetto preliminare relativo al Festival dell'Ambiente

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 12/02/2020 veniva deliberato:

- l'approvazione del progetto relativo al Festival dell'Ambiente, da svolgersi nel settembre 2020
- di dare mandato al responsabile del Settore Cultura di curarne la fattibilità affidando il servizio organizzativo a un soggetto esterno che, per competenze ed esperienze multidisciplinari in campo artistico, provvedesse a redigere il progetto esecutivo e ne curasse l'organizzazione nelle diverse fasi di realizzazione, destinando a tal fine la somma di 5.000 euro più IVA.

Con Determinazione n. 288 del 23/06/2020 il Settore Attività Culturali e Politiche Giovanili affidava tramite affidamento diretto il servizio di progettazione e

copia informatica per consultazione

organizzazione del Festival dell'Ambiente alla ditta Gaiaitalia.com di Trinelli Ennio, impegnando la spesa di 5.490 euro IVA inclusa.

Il soggetto scelto, secondo quanto indicato nella Determinazione, presentava adeguate esperienza e competenza, con esperienze maturate nel settore artistico e nella multidisciplinarietà, anche in ragione delle numerose iniziative già curate sul territorio.

Nel Capitolato relativo alla progettazione e all'organizzazione del Festival dell'Ambiente 2020, allegato alla Determinazione, si riporta che le modalità di erogazione del corrispettivo di 5000 euro più IVA prevedono un acconto del 10%, un 40% da erogare alla consegna del progetto corredato da business plan, con la precisazione che la spesa complessiva relativa agli artisti non deve superare € 10.000,00 oltre oneri e il restante 50% a saldo.

Alla stessa ditta Gaiaitalia.com era stata affidata tramite Determinazione n. 605 del 6/11/2019 la realizzazione del progetto denominato "Casalgrande Bellambiente" che prevedeva a partire da novembre laboratori, incontri, conferenze sul tema dello sviluppo sostenibile, per concludersi con un Festival avrebbe dovuto svolgersi a Casalgrande nel giugno 2020; per questo progetto era già stato assunto un impegno di spesa di 4.270 euro.

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione n. 354 del 21/07/2020 il Settore Attività Culturali e Politiche Giovanili provvedeva alla revoca della Determinazione N.288/2020 in quanto la Ditta Gaiaitalia.com di Trinelli Ennio, a cui era stata affidata la progettazione e organizzazione del Festival dell'Ambiente, presentava delle irregolarità emerse alla richiesta di presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- La regolarità contributiva certificata nel DURC costituisce requisito essenziale per la partecipazione alle procedure relative a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e per la successiva aggiudicazione delle stesse, e che per questa motivazione è stato comunicato alla Ditta Gaiaitalia.com di Trinelli Ennio l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto.
- Il Festival dell'Ambiente, spostato in seguito al mese di settembre, dovrebbe svolgersi dal 10 al 13 settembre prossimi, secondo quanto previsto dal Capitolato
- Non ci risulta nessuna iniziativa che sia stata realizzata legata al progetto "Casalgrande Bellambiente", almeno tra quelle elencate come realizzabili (incontri, conferenze, laboratori) per il quale era già stato assunto un impegno di spesa con lo stesso soggetto
- Il giornalino "Casalgrande in Comune" uscito da poche settimane preannuncia il Festival "CasalgrandAmbiente" senza nessun programma ma soltanto segnalando un evento per il 12 settembre

INTERROGA

copia informatica per consultazione

il Sindaco e l'Assessore alla qualità dello sviluppo sostenibile per sapere:

1. Quali conseguenze avrà questa revoca sull'organizzazione del "Festival CasalgrandAmbiente", manifestazione che dovrebbe svolgersi dal 10 al 13 settembre?
2. Quali somme sono già state erogate al soggetto poi revocato? Quale sarà la spesa complessiva pe la realizzazione del Festival?
3. Chi si occuperà ora della progettazione e realizzazione? Verranno mantenute le date indicate?
4. Oltre all'evento già preannunciato sul giornalino, la Ditta Gaiaitalia.com aveva già fatto un progetto? Verranno mantenuti gli accordi con ospiti/artisti/relatori eventualmente già contattati?
5. Quali iniziative sono state realizzate col progetto "Casalgrande Bellambiente"? Come mai si è reso necessario un ulteriore impegno di spesa per lo stesso soggetto, poi revocato, per il Festival "CasalgrandAmbiente"?
6. Come si è arrivati alla scelta del soggetto che avrebbe dovuto occuparsi del Festival dell'Ambiente? Chi ne ha valutato la competenza ed esperienza in merito all'organizzazione di una manifestazione come il Festival dell'Ambiente, dal momento che, cercando sul sito dell'Associazione Gaiaitalia.com non risulta questo ambito essere tra quelli di principale interesse, se non per una rubrica curata dall'Assessore Vanni Sgaravatti?

Il gruppo Consiliare del Partito Democratico

Il Capogruppo del Partito Democratico

Matteo Balestrazzi

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 62 del 27/08/2020

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL'AMBIENTE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/09/2020, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/09/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NAPOLEONE ROSARIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 62 del 27/08/2020

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL'AMBIENTE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 04/09/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/09/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NAPOLEONE ROSARIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione